

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"J. BENEDETTI"-RAPOLANO T.	SIAA81401X
"F.LLI BANDIERA"-ASCIANO	SIAA814021
SERRE	SIAA814032
"FABRIZIO GUERRINI"-ARBIA	SIAA814043
MONTISI	SIAA814054

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A. CASSIOLI"	SIEE814015
"G. RODARI"-ARBIA	SIEE814026
"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T.	SIEE814037
"G. MARCONI" - SERRE	SIEE814048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L. MAGI ASCIANO	SIMM814014

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S. MARTINI RAPOLANO

SIMM814025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**"A. CASSIOLI" SIEE814015**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. RODARI"-ARBIA SIEE814026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T. SIEE814037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. MARCONI" - SERRE SIEE814048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

L. MAGI ASCIANO SIMM814014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S. MARTINI RAPOLANO SIMM814025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "SANDRO PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Si allega il documento prodotto nell'a.s. 2015/16

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

dall'a.s. 2016/2017 la scuola ha introdotto come disciplina autonoma "cittadinanza e Costituzione" il cui insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado è affidato dall'a.s. 2018/19 ad uno specifico docente. Dall'a.s. 2018/19 si è anche dato spazio ad una valutazione di competenze trasversali volte a stimolare la cittadinanza attiva denominata "Spirito di iniziativa e collaborazione"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

in fase di elaborazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTI PON**

Con l'acronimo PON (Programma Operativo Nazionale) si sintetizza l'insieme dei progetti di innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione realizzabili attraverso fondi europei. Nei PON del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si riassumono tutte le priorità strategiche del settore scolastico individuate a livello europeo e calate nella realtà italiana. Le scuole di ogni ordine e grado possono avanzare le loro candidature rispondendo a specifici avvisi pubblici. Il progetto in corso che si riferisce al periodo 2014-2020 ha come titolo "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento". Le diverse azioni che fanno parte del PON hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa delle scuole italiane, per combattere la dispersione scolastica e migliorare le competenze di base degli

studenti. Tali progetti costituiscono di fatto la più importante risorsa per ampliare il curriculum che consente ai singoli plessi di rispondere a bisogni formativi specifici e di valorizzare le competenze dei docenti che vi insegnano, chiamati a progettare attività didattiche innovative da destinare in genere agli studenti con maggiori difficoltà. Un altro valore aggiunto di questi percorsi è costituito dalla possibilità di condurre le attività didattiche in compresenza con un collega, favorendo così una maggiore personalizzazione degli interventi e circolazione di buone pratiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto Comprensivo per l'a.s. 2018/19, ha già visto autorizzati molti dei percorsi presentati per cui già dallo scorso anno si sono svolti moduli finalizzati al contrasto della dispersione scolastica. Nel corrente anno (a.s.18/19) si svilupperanno azioni tese a rafforzare le competenze di base degli alunni, cui seguiranno altre volte a potenziare le competenze digitali, la consapevolezza del nostro patrimonio culturale e la cittadinanza attiva. I finanziamenti prevedono una rendicontazione delle attività entro il 31/08/2019 ma si prevede che alcune di queste azioni o di altre successivamente bandite entro la stessa cornice andranno a collocarsi temporalmente nel triennio 2019/22.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO TRINITY

Certificazione delle competenze e potenziamento della lingua. L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. L'esame Trinity di inglese orale intende far vivere ai nostri studenti un'esperienza formativa nel raggiungimento della certificazione rafforzando la motivazione allo studio della lingua inglese e accrescendo l'autostima. Vuole anche promuovere lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative di ciascun ragazzo e permettere loro di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività didattiche saranno precedute dall'analisi dei requisiti di ciascun alunno; quindi l'attenzione sarà focalizzata su attività di Listening Comprehension, Speaking e Reading. Le attività riguarderanno prevalentemente conversazioni in contesti di vita quotidiana e oraldrills di ascolto dove l'alunno verrà stimolato ad utilizzare le abilità comunicative ed interagire con l'insegnante. Le esercitazioni relative al Writing saranno limitate ed unicamente finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali o a ricordare meglio il lessico presentato. L'obiettivo è quello di far acquisire una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

❖ **PROGETTO DELF**

Certificazione DELF; competenze L.A1-A2 lingua francese Il progetto è indirizzato agli studenti che abbiano già conseguito la certificazione Delf corrispondente al livello A1 e a coloro che sono interessati a conseguire il livello A2. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività offrono agli alunni un'opportunità reale di esprimersi in lingua francese e scoprire dei nuovi approcci culturali, potenziando le abilità dell'ascolto e dell'espressione orale e la competenza comunicativa. Le attività preparatorie saranno svolte in modo efficace e sistematico a sostenere ogni tipo di prova con un lavoro specifico centrato sulla diversità dei profili degli alunni.

❖ **PROGETTI EDUCATIVI ZONALI - P.E.Z. (ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI)**

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002, art 6 ter. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per promuovere l'inclusione di disabili. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte hanno l'obiettivo di avvicinare gli alunni ad una metodologia di apprendimento che faciliti l'interiorizzazione delle conoscenze. Recupero ed

approfondimento in particolare dell'italiano e della matematica, saranno attivate con attività didattiche mirate e calibrate sulla capacità degli alunni.

❖ **PROGETTI EDUCATIVI ZONALI – P.E.Z. (INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI)**

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002, art 6 ter. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovono l'inclusione di stranieri e contrastano il disagio scolastico. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte sono finalizzate alla prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Viene attivato un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti, puntando inizialmente sull'apprendimento della lingua orale da usare nella vita quotidiana per poi passare alla lingua scritta per esprimere stati d'animo e raccontare storie.

❖ **PROGETTO UNICEF**

Il progetto vuole sensibilizzare i ragazzi alle problematiche del mondo giovanile, creando un clima di confronto positivo, attento alla relazione e all'Inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto conterà sulla partecipazione di una esperta esterna che in classe, attraverso il dialogo guidato ed attività di riflessione comune, porterà i ragazzi a confrontarsi in un clima di reciproco scambio. La finalità è quella di stimolare i ragazzi anche a riflettere su se stessi, sulle proprie emozioni, i problemi che maggiormente li coinvolgono. L'attività quindi tende a responsabilizzare i ragazzi, in modo da aiutarli ad essere meno superficiali verso se stessi e gli altri, aiutandoli a costruire relazioni più positive con gli altri.

❖ **PROGETTO " IO LEGGO PERCHE' "**

Il progetto ha la finalità di organizzare una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Con il fine di avvicinare gli studenti alla lettura e ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Il progetto prevede anche la creazione di eventi all'interno dei locali scolastici per la promozione della lettura .

Obiettivi formativi e competenze attese

Partendo dal progetto nazionale “ Io leggo perché”, saranno invitati gli alunni ed i loro genitori ad andare nella libreria gemellata con la scuola per acquistare dei libri da donare alla scuola. Nelle settimane successive alcune classi si recheranno con la scuola alla stessa libreria per assistere a delle letture animate. Se possibile la libreria stessa allestirà una mostra-libro all’interno dei plessi. Le attività proposte vogliono avvicinare i ragazzi alla lettura, interessandoli anche attraverso proposte ludiche da svolgere in libreria.

❖ PROGETTO “SARÀ BANDA”

Il progetto musicale è orientato a : - far conoscere agli alunni cosa sia la BANDA; - conoscere quali sono gli strumenti che la compongono ed i materiali con cui gli strumenti sono realizzati; - conoscere le differenti famiglie musicali; - sollecitare il lavoro in gruppo dei ragazzi; - promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - potenziare le attitudini musicali.; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione ed istituzioni locali; - usare in maniera espressiva lo strumento musicale per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell’ambito del gruppo durante le attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività propongono LEZIONI-CONCERTO CON I MAESTRI DELLA BANDA, per far conoscere agli alunni cosa sia la BANDA e promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale.

❖ PROGETTO “TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE”

Il progetto musicale è orientato a : - promuovere l'educazione musicale nelle nuove

generazioni; - sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale; - promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; - potenziare le attitudini canore e musicali; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali; - usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività è preparatoria al "Concerto di Natale" e al "Concerto di fine anno scolastico" vuole promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni sviluppando attraverso l'educazione musicale le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.

❖ **PROGETTO "GOCCE DI FUTURO 4.0"**

Approfondimento tematico di conoscenze matematico, scientifico, tecnologico attraverso esperienze dirette e con l'ausilio di esperti esterni legati a progetti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si attivano attività gestite dagli alunni come il coding, la realtà aumentata, education outdoor, robotica e creatività in una progettazione di buone pratiche digitali ed esposizioni di innovazione.

❖ **PROGETTO "CONTINUITA' "**

La Continuità del processo educativo-didattico è alla base di una istruzione-

formazione integrale e unitaria. Il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria si concretizza attraverso incontri periodici di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola. Vengono, inoltre, realizzate attività didattiche condivise tra alunni delle classi "ponte" di ordini di scuola diversi attuando : scuola aperta, lezioni espositive, visite degli alunni alle classi successive. Il Progetto Continuità prevede occasioni di incontro-confronto fra gli insegnanti delle classi ponte, al fine di favorire un pieno e positivo inserimento degli alunni nella nuova dimensione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propongono attività da inserire all'interno del percorso di accoglienza per gli alunni delle classi ponte dei diversi ordini di scuola. Attraverso alcuni incontri all'interno dei futuri ambienti scolastici, gli alunni potranno avere l'opportunità di conoscere la nuova scuola.

❖ PROGETTO "MINI OLIMPIADI"

Il progetto intende rendere evidente e far comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive, individuali e collettive nelle quali saranno impegnati tutti gli alunni della scuola primaria di Asciano e si svilupperà in collaborazione con il progetto-laboratorio del Museo Cassioli. Il progetto prevede una cerimonia di chiusura dei giochi con spettacolo e premiazione dei vincitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte mirano a far maturare nei bambini la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, anche attraverso l'espressione corporea. Si farà ricorso anche alla conoscenza del ricco patrimonio dei giochi tradizionali legati all'ambiente e alle tradizioni del nostro paese (salto con la corda, gioco della "campana", tiro della fune, corsa nei sacchi...), quelli che si svolgevano per strada, nei cortili, nelle piazze, nei prati. Nel corso dell'anno scolastico saranno attivate esercitazioni di preparazione alle "coreografie" o altre performance di ordine motorio degli alunni per la cerimonia apertura e chiusura dell'evento. I percorsi descritti nel Progetto si inseriscono nell'ambito delle attività didattiche programmate, contribuendo a realizzare gli obiettivi ed integrandone le modalità di attuazione.

❖ PROGETTO " MONDI FANTASTICI"

L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società

contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: la creazione di un evento finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività progettuali si articolano in tre fasi: la prima fase gli studenti analizzano tecniche teatrali di base, privilegiando il linguaggio non-verbale. Il corpo come strumento espressivo. Il gruppo ha modo di agire in maniera libera in modo da favorire l'inserimento di coloro che hanno difficoltà emozionali o presentano una diversa abilità. Dal corpo si passa alla voce e alla parola. Si parte dall'analisi di piccole frasi che nascono dal movimento corporeo per poi passare a testi più complessi. In questo modo si favorisce l'inserimento di bambini e ragazzi di lingua straniera cercando di creare un legame emotivo con le parole. La seconda fase concerne nella ricerca di materiali riguardanti le culture prese a confronto a partire dalla composizione del gruppo di lavoro. La storia del Paese, gli usi e i costumi costituiranno i punti di confronto per lavorare su identità e differenze. Potranno essere anche utilizzate interviste, lettura di libri, visione di video e films, raccolta di materiale. La terza fase prevede la realizzazione dell'evento finale e produzione materiale fotografico e video., improvvisazione a tema e scrittura scenica collettiva.

❖ PROGETTO "MUSICA TEATRO"

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Serre e saranno coinvolti tutti i docenti con i loro ambiti, in particolare l'ambito linguistico/espressivo, potenziando la capacità di stare insieme e collaborare con gli altri. Il progetto culminerà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte prevedono l'apprendimento cooperativo, le discussioni guidate, le prove per la realizzazione di uno spettacolo teatrale finale, attraverso la scoperta di nuovi linguaggi comunicativi sia corporei che musicali. Con questi percorsi si può potenziare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri.

❖ PROGETTO TEATRO

Laboratorio teatrale rivolto alla classe V con spettacolo finale, in cui sperimentare nuove possibilità comunicative, creative e relazionali attraverso una molteplicità di

linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte prevedono esercizi di ascolto reciproco e di sviluppo della fiducia nell'altro, esercizi di espressività e di prossemica, la creazione/rielaborazione della storia da mettere in scena, la costruzione dei dialoghi e la creazione di elementi della scenografia .

❖ **PROGETTO " NOTTE AL MUSEO"**

Il progetto vuole avvicinare gli studenti al patrimonio culturale del territorio, con particolare riferimento alle opere raccolte in palazzo Corboli e nel museo Cassioli di Asciano.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi del progetto coinvolgono i ragazzi nella vita culturale del loro territorio, considerando che spesso i giovani non sono consapevoli delle bellezze artistiche e naturalistiche del luogo in cui vivono. Le attività si ripropongono il fine di preparare i singoli alunni sulle opere presenti nei Musei di Asciano presentandosi come guide per i visitatori esterni. Si cerca anche di rafforzare la loro capacità di esprimersi in pubblico, aumentando la loro responsabilità ed il senso di collaborazione.

❖ **PROGETTO " LET US LEARN"**

La prospettiva di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati di una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto educativo-didattico e' incentrato sulle abilita' di ascolto comprensione e appropriazione dei significati di una lingua diversa dalla propria, pertanto le attività da svolgere avranno carattere prevalentemente ludico della durata di un'ora per ciascun gruppo composto al massimo da venti bambini.

❖ **PROGETTO " LET'S PLAY"**

- Primo approccio alla lingua inglese attraverso giochi, filastrocche e canzoncine in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività da svolgere per l'attuazione del progetto si articolano in esercizi di ascolto, giochi di imitazione, giochi di ruolo per simulare esperienze, riproduzione di canzoni e filastrocche in lingua.

❖ **PROGETTO " HAPPY"**

Attraverso questo progetto proposto, a gruppi omogenei per età, si vuole fornire un primo approccio alla lingua straniera al fine di creare una base d'interesse e motivazione che ne faciliteranno l'apprendimento negli anni successivi. La nostra scuola ha attivato un PON per rafforzare l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questo percorso didattico i bambini saranno guidati ad un primo approccio con i suoni della lingua inglese attraverso l'ascolto e la memorizzazione di filastrocche e di canzoni, dei giochi motori e la visione di video in inglese.

❖ **PROGETTO "PLAY TIME"**

Attività prevalentemente ludiche che aiutano i bambini a familiarizzare con la lingua straniera. Ascolto e memorizzazione di filastrocche e canzoni in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività ludiche che si propongono permettono di familiarizzare con la lingua inglese, sviluppando la capacità di ascolto di comprensione e comunicazione dell'inglese, sono prevalentemente in forma ludica e si basano sull'ascolto di canzoncine, la visione di immagini e le rielaborazioni grafiche attraverso l'utilizzo di materiale multimediale.

❖ **PROGETTO @PPRENDOLAB (FACOLTATIVO EXTRACURRICOLARE)**

In orario extrascolastico si attua il PROGETTO LAB DSA , un progetto di buone prassi nella scuola per quanto riguarda la gestione delle difficoltà dei ragazzi con DSA . Il progetto, sponsorizzato dal Rotary Club di Siena, svolge attività di supporto e promozione per l'autonomia per ragazzi con DSA e BES al fine di garantire successo scolastico e formativo, con sostegno parallelo a famiglia e scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

In orario extrascolastico si attua il progetto , sponsorizzato dal Rotary Club di Siena,

che svolge attività di supporto e promozione per l'autonomia per ragazzi con DSA e BES al fine di garantire successo scolastico e formativo, con sostegno parallelo a famiglia e scuola, anche in istituti pubblici e privati. Si propongono laboratori didattici multimediali sull'utilizzo degli strumenti compensativi Tecnologici per promuovere l'autonomia nello studio dei ragazzi con DSA e BES. E' un progetto di buone prassi nella scuola che l'Istituto Comprensivo sta sperimentando con successo da tre anni.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTO 8 PASSI NELLO YOGA (FACOLTATIVO EXTRACURRICOLARE)**

Nella scuola secondaria di Rapolano, in orario extrascolastico, si propone il progetto "8 PASSI NELLO YOGA" che propone un percorso per aiutare gli allievi ad affrontare le difficoltà di concentrazione e di attenzione, l'iperattività, il controllo del comportamento e delle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per Aiutare gli allievi ad affrontare le difficoltà di concentrazione e di attenzione, l'iperattività, il controllo del comportamento e delle emozioni si propongono pratiche di yoga di gruppo che consiste principalmente in: esercizi posturali, tecniche respiratorie, tecniche di concentrazione, tecniche di rilassamento, momenti di silenzio, di ascolto e di condivisione. Sono previsti 8 incontri di 1h15min cadauno, presso la palestra della Scuola Media di Rapolano Terme oppure un'area della scuola stessa (in base al numero dei partecipanti e la disponibilità dei locali).

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO "CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE" (FACOLTATIVO EXTRACURRICOLARE)**

- Nella scuola primaria di Rapolano è organizzata un'attività di "CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE" il corso mira a fornire gli elementi di base della fonetica, della scrittura e della struttura fondamentale della frase cinese. L'obiettivo è di avviare gli studenti all'apprendimento del cinese parlato e scritto, creando le condizioni per un uso autonomo delle competenze linguistiche sul putonghua (il cinese standard).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività proposta permette di avviare gli studenti all'apprendimento del cinese parlato e scritto, creando le condizioni per un uso autonomo delle competenze linguistiche sul Putonghua (il cinese standard).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ PROGETTO NEVE-AMBIENTE

Il progetto vuole favorire la conoscenza storico-ambientale del territorio ed intende unire a questo l'acquisizione tecnica dello sci da discesa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la realizzazione di questo percorso si intende sviluppare le capacità coordinative e condizionali attraverso lo sci ed anche la capacità di autonomia e di gestione.

❖ PROGETTO AVVIAMENTO ALLO SPORT VELICO

Il progetto vuole favorire la conoscenza dell'ambiente marino attraverso la scuola di vela e lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività che vengono proposte tendono ad instaurare corretti modelli di vita.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento è rivolto agli alunni e ai genitori delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto e si avvarrà dell'adesione al progetto C.I.S.S. per ulteriore potenziamento delle attività informative ed orientative svolte all'interno della scuola. Il progetto nasce dall'esigenza di considerare l'orientamento un processo educativo che tenda a far emergere sia le dimensioni dello sviluppo della persona, sia l'orientamento professionale, sia la capacità di scelta e di decisione del singolo soggetto. I

Obiettivi formativi e competenze attese

L'impegno di tutti gli insegnanti per definire un consiglio orientativo è alla base del processo, i responsabili del progetto devono coordinare le attività e gestire i flussi

informativi. Tutte le classi parteciperanno a seminari tenuti da docenti e alunni delle scuole secondarie di 2° grado a iniziative promosse dalle stesse.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nostro obiettivo è quello di investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. La nostra scuola può offrire un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze degli studenti per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico, ma un luogo aperto, un ambiente "leggero" e flessibile. Inoltre si allestiranno "laboratori alternativi" per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; luoghi in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..).

Gli alunni, potranno interiorizzare così delle competenze digitali, previste nel loro percorso scolastico in un'ottica di didattica inclusiva e innovativa in cui trovi piena realizzazione la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

propria creatività e personalità, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascuno. La progettazione didattica si svilupperà in una prospettiva verticale a partire dall' Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado per integrare con approcci innovativi le attività didattiche tradizionali.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari di questo intervento sono i docenti i quali attraverso un' adeguata Attività di Formazione, possano avvicinarsi all'utilizzo di strumenti digitali in classe (Lavagna Interattiva Multimediale, computer, pensiero computazionale) e possano essere accompagnati, passo a passo, nella costruzione di una didattica multimediale e multimodale, che si innesti sulle conoscenze e le esperienze da loro già possedute. Con la formazione si vuole stimolare una consapevolezza nell'uso delle tecnologie, che aiuti i docenti a fare tesoro della facilità con cui le nuove generazioni si muovono nell'utilizzarle. Le risorse/competenze individuali in poco tempo potranno diventare preziose per tutta la classe e di riflesso, rappresentare gli strumenti per una migliore integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Un' alta formazione digitale si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo e metodologico dell'intera progettazione didattica. Riteniamo necessario impegnarci in un percorso di formazione triennale per consentire tale rinnovamento, per incentivare l'utilizzo della strumentazione digitale nella pratica educativa quotidiana come supporto a quella tradizionale e come strumento dispensativo e compensativo, per una didattica pienamente inclusiva. In questo percorso formativo saranno previsti piattaforme online per docenti, come mezzo di confronto, e per gli studenti come mezzo di lavoro sincronico; workshop per diffondere le attività di Problem solving, di peer to peer, di apprendimento collaborativo, di Storytelling, di Flipped classroom e di pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"J. BENEDETTI"-RAPOLANO T. - SIAA81401X

"F.LLI BANDIERA"-ASCIANO - SIAA814021

SERRE - SIAA814032

"FABRIZIO GUERRINI"-ARBIA - SIAA814043

MONTISI - SIAA814054

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi allegato

ALLEGATI: 3-4-5 anni-OK.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

vedi allegato

ALLEGATI: 3-4-5 anni-OK.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

L. MAGI ASCIANO - SIMM814014

S. MARTINI RAPOLANO - SIMM814025

Criteri di valutazione comuni:

VOTO10:

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema anche in situazioni nuove. Esposizione fluida, con uso di terminologia corretta entro un linguaggio specifico appropriato; ottima padronanza delle strutture morfosintattiche, notevole capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, naturalezza nel compiere collegamenti tra discipline e stabilire relazioni. Eccellente esecuzione degli elaboratori richiesti.

con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1°ciclo

VOTO 9:

Conoscenze ampie, complete e approfondite, buona capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni

nuove, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati molto buoni, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, Buona padronanza nell'uso delle strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. Esecuzione ottima di tutti gli elaborati richiesti.

VOTO 8:

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico generalmente appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Esecuzione accurata degli elaborati richiesti.

VOTO 7:

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento quasi sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, più che sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Esecuzione più che sufficiente degli elaborati richiesti.

VOTO 6:

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento non sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente esecuzione degli elaborati.

VOTO 5:

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Incompleta esecuzione degli elaborati richiesti.

VOTO 4:

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Limitata esecuzione degli elaborati richiesti.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO: Interesse costante e curioso; partecipazione attiva e propositiva alle lezioni; impegno assiduo nel lavoro scolastico e domestico; comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e interazione costruttiva nel gruppo classe. Pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole della vita scolastica

DISTINTO: Vivo interesse e buona partecipazione alle lezioni, regolare adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e positiva collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, attento rispetto delle regole della vita scolastica

BUONO: Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.

DISCRETO: Episodi di inosservanza del regolamento interno (abbandono del

proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza frequente, etc.) segnalati da almeno una nota disciplinare; partecipazione incostante alle attività scolastiche con momenti di disturbo delle lezioni. Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe.

SUFFICIENTE: Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da più note e provvedimenti disciplinari, disinteresse frequente per le attività scolastiche, con ripetuto disturbo delle lezioni. Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e atteggiamento non collaborativo all'interno della classe.

INSUFFICIENTE: Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che hanno dato luogo a conseguenti provvedimenti disciplinari, con manifesta volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti provocatori e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti a proposito dell'ammissione degli alunni alla classe successiva, dopo aver riflettuto sulla norma e sulla sua declinazione nel nostro contesto scolastico, al fine di perseguire il successo formativo per tutti, delibera che:

durante l'anno scolastico:

- sia utile da parte di ciascun alunno conoscere chiaramente gli obiettivi minimi da conseguire per ciascuna classe e materia, che andranno quindi definiti con precisione e comunicati in tempi congrui ad alunni e genitori.
- sia necessario motivare sempre le valutazioni negative accompagnando il voto con le indicazioni di attività finalizzate al superamento delle lacune rilevate.
- sia necessario tenere aperto costantemente un dialogo con la famiglia per informarla sulle difficoltà che si riscontrano nel processo di apprendimento.

Quindi, in fase di scrutinio, dopo aver valutato con attenzione che da parte della scuola si siano osservate le indicazioni sopra riportate e in presenza di proposte

di voto con insufficienza in almeno 3 discipline, stabilisce che:

- 1) Si analizzino progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza
- 2) Si considerino le potenzialità dell'alunno e le sue prospettive di recupero nelle conoscenze/abilità/competenze attraverso la ripetizione della classe
- 3) Si riformuli in qualsiasi caso un progetto personalizzato che possa consentire all'alunno di conseguire il successo formativo atteso
- 4) Soprattutto in caso di non ammissione, si provveda a motivare analiticamente la decisione assunta

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"A. CASSIOLI" - SIEE814015

"G. RODARI"-ARBIA - SIEE814026

"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T. - SIEE814037

"G. MARCONI" - SERRE - SIEE814048

Criteri di valutazione comuni:

Nel nostro Istituto per le classi prime la valutazione del I quadrimestre non è espressa con i voti assegnati alle singole discipline, bensì con un giudizio globale. Durante il primo quadrimestre saranno comunque assegnate dai docenti delle valutazioni discorsive che accompagnano il percorso di ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrittori delle conoscenze/abilità nelle diverse aree di competenza

VOTO10:

Eccellente raggiungimento degli obiettivi, solida padronanza dei contenuti e delle abilità, ottima capacità di rielaborazione autonoma.

Possesso di una completa e personale conoscenza degli argomenti

Piena padronanza delle competenze previste

Uso sempre corretto di linguaggi e strumenti specifici

VOTO 9: Completo raggiungimento degli obiettivi, autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Possesso di una completa conoscenza degli argomenti; buona padronanza delle

competenze richieste; uso corretto di linguaggi e strumenti specifici

VOTO 8: Buon raggiungimento degli obiettivi ed autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Possesso di una buona conoscenza degli argomenti; soddisfacente padronanza delle competenze richieste; uso generalmente corretto di strumenti e linguaggi specifici.

VOTO 7: Discreto raggiungimento degli obiettivi capacità di rielaborazione delle conoscenze adeguata.

Possesso di una più che sufficiente conoscenza degli argomenti e padronanza discreta delle competenze richieste.

Uso abbastanza corretto di strumenti e linguaggi specifici.

VOTO 6: Sostanziale raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione delle conoscenze sufficiente ma non sempre sicura.

Possesso di una sufficiente conoscenza degli argomenti; padronanza sufficiente delle competenze fondamentali richieste; uso di strumenti e linguaggi specifici non sempre sicuro

VOTO 5:

Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso limitato o non adeguato delle conoscenze e delle abilità fondamentali; Padronanza non ancora acquisita delle competenze richieste; uso difficoltoso di strumenti e linguaggi specifici.

Criteri di valutazione del comportamento:

PARTECIPE E CORRETTO. L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

ADEGUATO. L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

NON SEMPRE ADEGUATO. L'alunno/a non sempre riesce a controllare le proprie

reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti. **SPESSE NON ADEGUATO.** L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare con il gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, come indicato dalla normativa vigente D. L. 62/2017 art 3 di seguito riportata a cui il collegio si rimette senza ulteriori declinazioni:

"1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per l'inclusione come si evince dal Pof viene realizzato il PAI. Per gli alunni stranieri e' stato predisposto un protocollo accoglienza che va dall'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola-famiglia e territorio. Per gli alunni BES, oltre al Piano Educativo Personalizzato (alunni certificati L.104) ed al Piano Didattico Personalizzato (alunni D.S.A. riconosciuti), vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati per alunni con svantaggi diversi (socio-culturale, linguistico, comportamentale, altro). Tutti i progetti vengono periodicamente monitorati. Vengono inoltre realizzati corsi di lingua per stranieri

Punti di debolezza

Complessita' della gestione degli incontri scuola-famiglia-territorio, anche per mancanza di mediatori culturali. Turnover di docenti di sostegno spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella progettazione e' presente un percorso di rilevazione della situazione di ciascuna classe in ingresso e a conclusione dei quadrimestri, sulla base dei dati registrati su tabelle predisposte, sono progettati percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento che vengono realizzati nelle classi, all'interno delle discipline, nella scuola primaria e secondaria. Negli ultimi anni le azioni previste nell'ambito dei PON FSE volte a contrastare la dispersione scolastica e a rafforzare le competenze di base degli alunni costituiscono per tutti gli ordini di scuola un'ulteriore occasione di recupero di abilità e competenze disciplinari.

Punti di debolezza

Difficolta' a reperire i fondi per la completa realizzazione delle attivita'.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La materia è stata oggetto recentemente di una revisione normativa che non è ancora diventata prassi. Il documento che per la normativa vigente dà inizio al processo di definizione dei piani è il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questo documento che è redatto dal personale medico con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, andrà a sostituire gradualmente i precedenti (la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale) e come quelli è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e in presenza di sopravvenute condizioni. Sulla base del Profilo di Funzionamento, si individuano strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi che confluiscono nel Piano Educativo Individualizzato. Il PEI si redige all'inizio di ogni anno scolastico e si aggiorna con cadenza annuale o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare,

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché solo da una piena condivisione delle scelte e coordinamento delle azioni può svilupparsi un percorso formativo efficace. Premessa di ogni collaborazione è l'ascolto reciproco, ma ci preme sottolineare soprattutto quello dovuto dalla scuola verso i genitori degli alunni che conoscono meglio di chiunque altro il percorso di crescita dei loro figli e possono illustrare i loro bisogni, le abitudini, i punti di forza e di debolezza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

□ La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO) □ Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. □ L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. □ Per le alunne e gli alunni con disabilità che partecipano alle prove standardizzate il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. □ Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. □ Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. □ L'esito finale dell'esame viene determinato sulla

base dei criteri previsti dall'articolo 8. □ Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. □ Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. □ Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. □ Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. □ Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. □ In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. □ Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. □ Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto

non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Approfondimento

Progetti di istruzione domiciliare o ospedaliera

Le novità introdotte dal D. Lgs . n. 66/17 prevedono, nello specifico dell'art. 16, co 1, interessanti cambiamenti anche in merito all'attivazione dell'istruzione domiciliare. In tale comma possiamo leggere infatti che *le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione agli alunni **per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.***

A tale indicazione normativa il nostro istituto si atterrà scrupolosamente qualora ne ricorrano le condizioni per uno studente della primaria o secondaria di primo grado.